



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Conferenza Presidenti esame di Stato

2022 - 2023

Trento, 7 e 8 giugno 2023

Matilde Carollo



Articolazione e finalità dell'incontro

PRIMA PARTE:

Principi Generali, Normativa, Struttura dell'Esame

FINALITÀ:

Favorire l'uniformità dei criteri operativi
per garantire la corretta funzionalità delle commissioni



Normativa di riferimento

Decreto Legislativo n. 62/2017

*L'esame di Stato verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle **conoscenze, abilità e competenze** proprie di ogni indirizzo di studi con riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e gli Istituti professionali anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro*



Normativa di riferimento

- **Dlgo n. 62/2017 (Nuovo esame di Stato)**
- **DM 769/2018 (Quadri di riferimento seconda prova scritta)**
- **DM 1095/2019 (Quadri di riferimento prima prova scritta)**
- **DM 164/2022 (Quadri di riferimento e griglie di valutazione per seconda prova scritta degli istituti professionali di nuovo ordinamento)**
- **Decreto Ministeriale n. 11 del 25.01.2023 (individuazione discipline oggetto seconda prova scritta e scelta discipline affidate ai commissari esterni)**
- **Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 con allegata griglia di valutazione del colloquio (Allegato A)**



Normativa di riferimento

- Nota ministeriale n. 2860 del 30 dicembre 2022 Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- Ordinanza Ministeriale n. 9260 del 16.03.2023 su Formazione delle commissioni dell'esame di Stato secondo ciclo per l'a.s. 2022-23
- Nota ministeriale n. 4608 del 10.02.2023 con indicazioni operative per rilascio del Curriculum dello studente
- Nota ministeriale n. 9503 del 20 marzo 2023 Utilizzo delle calcolatrici elettroniche
- Decreto ministeriale n. 76 del 5 maggio 2023 Disposizioni per lo svolgimento dell'esame del 2° ciclo nelle istituzioni con ESABAC
- Nota ministeriale n. 15851 del 12 maggio 2023 Adempimenti di carattere operativo e organizzativo



Normativa di riferimento

Esame di Stato 2022/2023

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel presente anno scolastico torna nella configurazione definita dalle disposizioni normative vigenti (decreto legislativo 62/2017)

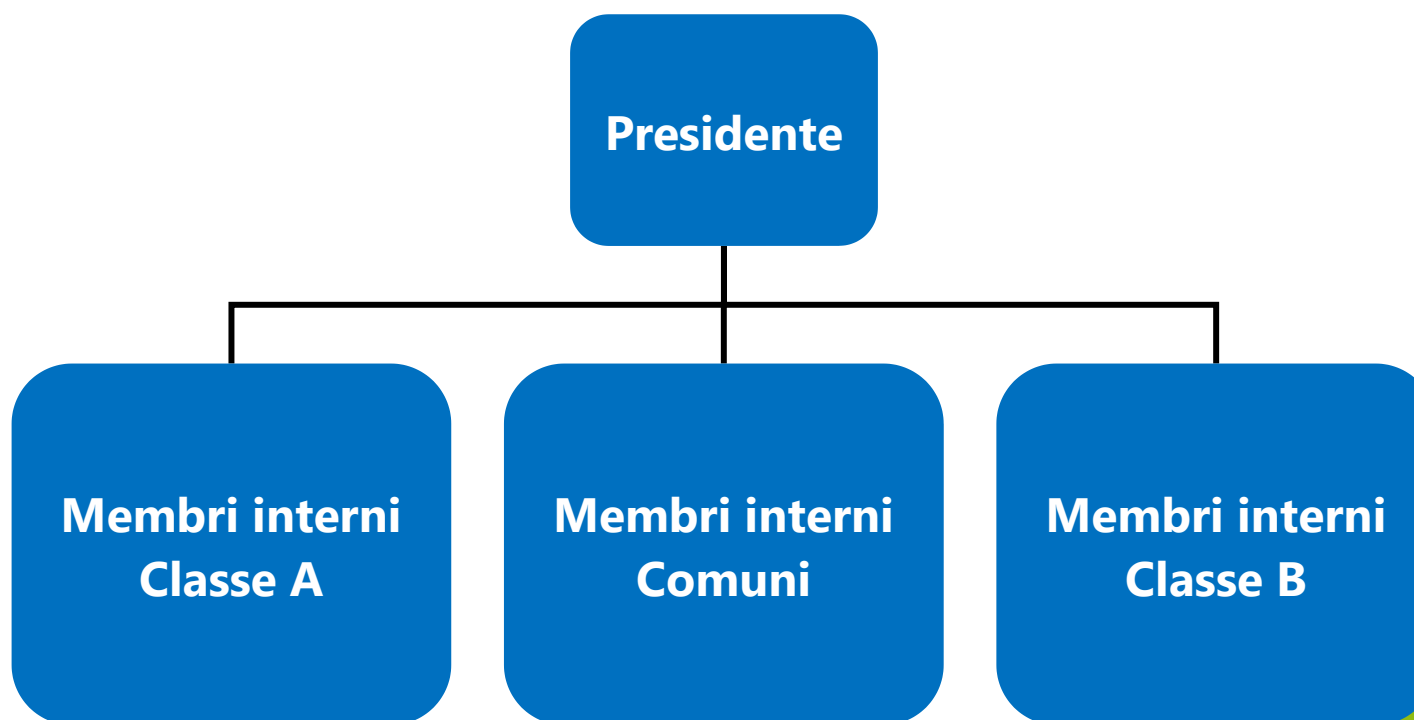


Struttura Commissione d'Esame

Ritorna la configurazione mista delle commissioni d'esame.

Non designabili commissari per Educazione civica.

Attenzione alle classi articolate!!!





Compiti del presidente



- Garantire la correttezza delle procedure;
- Promuovere un clima sereno e collaborativo tra i membri della Commissione;
- Assicurare l'efficienza e l'efficacia dei lavori;
- Orientare verso scelte equilibrate sul piano pedagogico, metodologico e della valutazione;
- Garantire la collegialità;
- Assumere il ruolo in modo equilibrato (evitando atteggiamenti da commissario o "eclissandosi");
- Farsi carico di tutto quanto possa concorrere al buon esito dell'Esame, anche quando non previsto dalla norma.



Compiti del presidente



*... Il presidente è un facilitatore dei lavori, garantisce regolarità a nome dello Stato.
E' lì a garanzia degli interessi di tutti i candidati ...*



Sostituzione dei commissari durante l'esame (art. 13 O.M. 45/2023)

- Sostituzione immediata dei commissari assenti per tutta la durata delle operazioni d'esame
- Assenze temporanee (1 giorno per legittimo impedimento documentato): non possono proseguire le operazioni che richiedono la presenza dell'intera commissione, compresi i colloqui
- Assenza del presidente: è sostituito dal vice presidente per le sole operazioni non collegiali



Sostituzione dei commissari interni durante l'esame: criteri di scelta (art. 13 commi 4 – 5 OM 45/2023)

Il personale utilizzabile per le sostituzioni (eccetto personale con contratto per supplenze brevi) rimane a disposizione dell'istituzione fino al 30 giugno assicurando la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.

Durante la correzione delle prove scritte in caso di assenza max di un giorno di un commissario è possibile proseguire assicurando la presenza del presidente o del suo sostituto e dei commissari della prima e della seconda prova scritta (nel caso di correzione per aree disciplinari almeno due commissari per area).



Sostituzione dei commissari interni durante l'esame: criteri di scelta

Come per il Procedimento di nomina nelle commissioni:

- **docente della medesima disciplina** o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, **in servizio presso l'Istituto**
- **docente di disciplina affine** o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, **in servizio presso l'Istituto**
- **docente della medesima disciplina** o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di **supplenza per la durata degli Esami**
- **docente di disciplina affine** o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di **supplenza per la durata degli Esami**



Compiti della Commissione



In primis verificare



Compiti della Commissione

Verificare il possesso dei requisiti di ammissione. Si ricorda che Invalsi è requisito di ammissione all'esame di Stato anche nei corsi serali mentre si deroga sul monte ore obbligatorio di Alternanza Scuola Lavoro

Verificare il credito scolastico





Compiti della Commissione

In caso di irregolarità:

- ◆ sanabili (DS o Candidato)
- ◆ insanabili (segnalazione Ufficio Esami di Stato PAT per competenza). In questi casi è prevista la **Prosecuzione dell'esame con riserva** (la riserva è sciolta dalla commissione a seguito di acquisizione di documentazione mancante o dall'Ufficio provinciale)





Compiti della Commissione

Verificare i requisiti dei candidati esterni:

- ♦ **Esami preliminari:** sostenuti presso l'Istituto di norma entro il mese di maggio e comunque non oltre il termine delle lezioni. Commissione d'Esame di idoneità è la sottocommissione assegnata per l'Esame di Stato
- ♦ **Gli esami preliminari sono previsti nei casi di:**
 - ✓ Idoneità alla classe quinta dello specifico indirizzo di studi
 - ✓ Mancanza di idoneità alla classe quinta
 - ✓ Diploma di altro indirizzo





Compiti della Commissione

Esami preliminari

Idoneità alla classe quinta dello specifico indirizzo di studi: Esame preliminare su tutte le materie del quinto anno

Non in possesso di idoneità alla classe quinta: Esame preliminare sul quinto anno + gli anni mancanti

Diploma di un altro indirizzo: Esame preliminare «integrativo» sulle discipline mancanti dell'ultimo anno e dei precedenti

Necessario punteggio minimo di sei decimi in ogni disciplina per ammissione all'esame

Idoneità a classi del previgente ordinamento: esame preliminare sulle discipline del piano di studi di nuovo ordinamento per gli anni per i quali manca idoneità o promozione e su quelle dell'ultimo anno del nuovo ordinamento





Compiti della Commissione

Verificare il credito scolastico (art. 11 O.M. 45/2023).

N.B. è una verifica di legittimità o di presenza di errori materiali, non di merito.

Il credito massimo di un candidato è 40 punti (art 15 del Dlgs 62/2017 - in scrutinio finale attribuzione del credito scolastico in base alla tabella dell'Allegato A)

Classe 3[^]	max	punti	12
Classe 4[^]	max	punti	13
Classe 5[^]	max	punti	15





Compiti della Commissione

Verificare il credito dei **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello che viene attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;

b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative al **quarto anno** di cui alla tabella dell'Allegato A del decreto 62/2017 moltiplicando per due il punteggio previsto; **in misura comunque non superiore a 25 punti.**

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati ai sensi della tabella dell'allegato A decreto 62/2017



Compiti della Commissione

Verificare il credito dei candidati CAPES che viene attribuito con le seguenti modalità in base ai criteri definiti nel protocollo d'intesa Province Autonome di Trento e Bolzano-MIUR:

a) conversione dei voti della qualifica e del diploma in decimi

b) conversione del voto di qualifica e del diploma, espresso in decimi, in crediti secondo la tabella dell'allegato A del decreto 62/2017. Il credito di terza si riferisce all'esame qualifica; il credito di quarta è riferito al voto del diploma professionale di leFP del quarto anno

c) il credito maturato nel quinto anno è riferito alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato



Il documento del Consiglio di classe

Art. 10 O.M. 45/2023

Entro il 15 maggio 2023

E' riferimento costante per la commissione e il presidente è garante della coerenza fra le scelte operate dalla commissione e il percorso.

Esplicita contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, criteri e strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti ed altri elementi utili e significativi per lo svolgimento dell'esame.

Illustra inoltre:

- Attività, percorsi e progetti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza
- Discipline con metodologia CLIL
- Iniziative realizzate in Alternanza Scuola Lavoro
- Per le classi articolate la documentazione è relativa ai gruppi componenti



Seconda fase

Svolgimento dell'Esame

- ★ **Aspetti organizzativi**
- ★ **Le prove d'esame**
- ★ **Aspetti pedagogici e valutativi**



Insediamiento: riunione plenaria (art.15 O.M. 45/2023)

Quando: Lunedì 19 giugno 2023 ore 8.30

Dove: sede 1° istituto indicato nella nomina

Operazioni del presidente:

Verifica presenti, segnalazione assenti

Definizione calendario riunioni preliminari

Nomina di un **unico** sostituto del presidente (salvo eccezioni debitamente motivate es. 2 sedi diverse)

Nomina di un segretario verbalista **per ciascuna classe**



Insediamiento: riunione plenaria (art.15 O.M. 45/2023)

Operazioni del presidente:

Definizione aspetti organizzativi per elaborazione calendario dei lavori:

- Tempi e modalità di effettuazione riunioni preliminari delle commissioni/classi
- data di inizio colloqui, ordine svolgimento colloqui (di norma estrazione classe) e numero candidati, gruppi delle classi articolate, ordine di successione delle due classi per valutazione finale
- Eventuali accordi con altri presidenti in caso di commissari comuni e classi di istruzione professionale di nuovo ordinamento
- Verifica incompatibilità commissari





Riunione preliminare (art.16 O.M. 45/2023)

PRINCIPALI OPERAZIONI:

Esame della documentazione, in particolare del Documento finale del CdC e dei candidati con BES

Rilevazione e segnalazione eventuali **irregolarità**

Definizione modalità predisposizione **materiali per colloquio**

Nomina esperti esterni (per licei musicali e coreutici e docenti sostegno/assistenti educatori o facilitatori)

Definizione **calendario** lavori

Criteri di conduzione del colloquio - condivisione della griglia di valutazione ministeriale –

condivisione delle modalità di valorizzazione del curriculum studenti

Criteri per l'attribuzione del "bonus" e della lode

Predisposizione dei materiali

N.B!! I LAVORI SI POSSONO COMPLETARE ANCHE IN UNA RIUNIONE SUCCESSIVA



Riunione preliminare (art.16 O.M. 45/2023)

Attività da calendarizzare per seconda prova dei professionali di nuovo ordinamento.

Calendarizzare riunioni in cui definire tre proposte di traccia ed eventuale griglia di valutazione comune (art. 20 commi 3-6 OM45/2017)

Riferimento al decreto 164 del 15 giugno 2022 (quadri di riferimento)

Parte ministeriale della prova tramite plico telematico il martedì precedente lo svolgimento della seconda prova alle ore 8.30

Commissioni elaborano entro mercoledì 21 giugno le proposte di traccia (entro il 6 luglio per sessione suppletiva)



Prove d'esame e punteggi (Art. 17 OM 45/2023)

Tutte le prove d'esame sono nazionali con i punteggi previsti dal decreto 62/2017.

- **Prima prova scritta** di lingua italiana (**20 punti**) mercoledì **21 giugno ore 8.30**
- **Seconda prova scritta** specifica di percorso di studi (**20 punti**) giovedì **22 giugno** con durata prevista da DM 769/2018 (durata e modalità prevista dalle commissioni in relazione ai quadri di riferimento 164/2022 per professionali di nuovo ordinamento) – per artistici, coreutici e musicali proseguono nei giorni successivi ad eccezione del sabato (completano il lunedì 26 giugno)
- **Terza prova scritta** per **ESABAC** martedì **27 giugno ore 8.30**
- **Colloquio** (**20 punti**) come da calendarizzazione



Esame: prima prova scritta

Elaborata nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 1095/2019

Prevede sette tracce e tre tipologie:

- **A** analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce)
- **B** analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce)
(una traccia è di ambito storico)
- **C** riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce)



Esame: seconda prova scritta

DM 11 del 25 gennaio 2023 stabilisce che ha ad oggetto solo una disciplina caratterizzante

Riferimento a:

- Quadri di riferimento adottati con DM 769/2018 per tutti indirizzi liceali e tecnici (e professionali di vecchio ordinamento dell'istruzione degli adulti)
- Quadri di riferimento adottati con DM 164/2022 per istituti professionali di nuovo ordinamento



Esame: seconda prova scritta nei nuovi professionali

La prova è unica integrata.

Attenzioni:

- La prova verte su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo e non su discipline (UDA di riferimento sono contenute nel documento del 15 maggio)
- La parte ministeriale (per la commissione) contiene cornice di riferimento con tipologia di prova e nuclei tematici fondamentali di riferimento
- Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo con riguardo al codice ATECO
- La nuova modalità comporta la calendarizzazione delle riunioni per definire le tre proposte di traccia e la griglia di valutazione (martedì e mercoledì)



Esame: seconda prova scritta nuovi professionali

- Apertura del plico telematico con la parte ministeriale martedì 20 giugno ore 8.30
- Le commissioni elaborano le proposte di traccia entro mercoledì 21 giugno e si provvede a sigillo e custodia sicura
- Riferimento all'art. 20 comma 5 lett. a) b) per le modalità di predisposizione delle proposte di traccia:
 - a) se unica classe elaborazione effettuata dai docenti della commissione
 - b) se più classi elaborazione collegiale dei docenti titolari di insegnamento dell'area di indirizzo delle classi quinte



Esame: seconda prova scritta nuovi professionali

- Gestione delle eventuali incompatibilità tra classi parallele
- Definizione della durata (compreso inizio) ed eventuale prosecuzione per parte laboratoriale nel giorno successivo come previsto nei quadri di riferimento
- Definizione della griglia di valutazione declinando indicatori in descrittori
- Nel giorno di svolgimento della seconda prova si procede a sorteggio della traccia



Esame: seconda prova scritta

Art. 20 commi 7 e 8

NB!

- Nei **CAPES** le commissioni assumono/predispongono la seconda prova (nella seconda parte, perché la prima parte è ministeriale) tenendo conto dei risultati di apprendimento del corso annuale e definiscono nella riunione preliminare le modalità organizzative e gli orari di svolgimento da comunicare ai candidati nel giorno della prima prova
- Nelle commissioni dei **corsi per adulti**, che seguono il vecchio ordinamento, la prima parte della prova è definita a livello ministeriale e la disciplina è teorica, per cui non si può eccedere i limiti della disciplina nella seconda parte della prova (non si possono mettere laboratori)



Licei musicali ed ESABAC

Licei musicali e coreutici prova performativa: prova performativa avvalendosi anche di dotazioni strumentali o di accompagnamento come indicato nel documento del consiglio di classe

ESABAC: prova scritta e orale in lingua francese e storia considerata come lingua e cultura straniera 2 del percorso



Correzione e valutazione delle prove scritte

Correzione e valutazione al termine della seconda prova anche operando per aree disciplinari dove possibile (art. 16 decreto legislativo 62/2017 – DM 319/2015).

La valutazione è sempre collegiale.

I criteri di valutazione vanno stabiliti prima della correzione e collegialmente.

Il tempo delle correzioni deve essere congruo rispetto al numero dei candidati e alla complessità della prova e nel calendario si deve prevedere un numero adeguato di giorni per la correzione delle prove.



Correzione e valutazione delle prove scritte

Nei quadri di riferimento, DM 769/2018, sono presenti **Griglie di valutazione** da usare obbligatoriamente specifiche per indirizzo, articolazione, opzione; gli indicatori costituiscono le dimensioni valutative collegate alla prova e vanno declinati in descrittori di livello (non giudizi sintetici) .

Non è previsto un punteggio minimo di sufficienza; evitare ove possibile punteggi "pesanti" (minore possibilità di compensazione all'orale) e prestare attenzione ai potenziali "bonus" e lodi. Punteggio massimo di 20 punti per prova.

Punteggio pubblicato con affissione di tabelloni e nell'area documentale riservata del registro elettronico almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dei colloqui (escluse domeniche)



Assenze dei candidati Art. 26 O.M. 45/2023

La Commissione accerta il motivo dell'assenza dalla **prova scritta** (malattia o motivo grave e documentato) e comunica la facoltà di sostenere le prove nella **sessione suppletiva (5 o 6 luglio: art. 17 comma 2 OM 45/2023)**

Nel caso di **impossibilità di partecipare al colloquio** rinvia il colloquio ad altra data comunque entro il termine di chiusura dei lavori deliberato dalla commissione. Anche in caso di impossibilità a proseguire il colloquio si completa in altra data.

Il candidato entro il giorno successivo all'assenza (o di inizio della prova nel caso di più giorni) **deve fare richiesta scritta al presidente** di sostenere la prova in altra data o in casi eccezionali in apposita sessione straordinaria.

Il Presidente comunica con urgenza al Dipartimento l'assenza e stabilisce le modalità di prosecuzione o completamento delle prove.

Sessione straordinaria: solitamente metà settembre

Lo scrutinio finale della classe è effettuato dopo lo svolgimento del colloquio del candidato assente.



Fasi dell'Esame: colloquio

Calendario colloqui classi: criterio del sorteggio, se possibile, convocazione preventiva sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico

Inizio colloqui: due giorni dopo la correzione collegiale delle prove scritte con convocazione dei candidati

Il colloquio prende avvio dall'analisi del materiale scelto dalla Commissione/classe (secondo la predisposizione e assegnazione ai candidati all'inizio di ogni giornata).



Il colloquio (art. 22 O.M. 45/2023)

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del **PECUP** dello studente.

A tal fine il candidato dimostra nel corso del colloquio di aver acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Dimostra di saper analizzare e correlare al percorso di studi le esperienze di Alternanza scuola lavoro.

Il colloquio è volto anche a verificare che il candidato abbia maturato **le competenze in educazione civica e alla cittadinanza**

N.B. Nel colloquio la Commissione tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**



Colloquio predisposizione dei materiali (Art. 22 OM 45/2023)

- **Predisposizione materiali** e assegnazione ai candidati ogni mattina prima dell'inizio dei colloqui
- **Materiale costituito da** un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline e il loro rapporto interdisciplinare

Commissione tiene conto:

- del percorso didattico effettivamente svolto, comprese le tematiche di educazione civica e alla cittadinanza
- delle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese
- del curriculum dello studente



Il colloquio: principi generali

Collegialità: nella predisposizione del materiale proposto dalla Commissione e nella conduzione del colloquio

Pluridisciplinarietà: lo svolgimento del colloquio deve avere caratteristiche pluridisciplinari con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e deve tener conto del percorso didattico effettivamente svolto in coerenza con il documento del Consiglio di classe

Equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio riservando spazio alla discussione degli elaborati.



Il colloquio: principi generali

Personalizzazione dei materiali: il Presidente cura la riservatezza del materiale e, nel giorno del colloquio, i materiali scelti devono essere proposti con riguardo a iniziative di individualizzazione e personalizzazione intraprese nel percorso di studi e/o riportate nel Curriculum dello studente e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Coerenza: garante della coerenza fra contenuti del colloquio e documento del consiglio di classe; è il Presidente che richiede attenzione da parte di tutti nelle varie fasi del colloquio.

Valorizzazione della Formazione Critica: il colloquio, **non nozionistico** (non colloqui separati), è teso a verificare padronanza linguistica, capacità di collegare e contestualizzare, capacità di esprimere valutazioni personali e critiche.



Il colloquio: indicazioni generali

N. candidati: non superiore a 5 (salvo motivate esigenze organizzative)

Durata: indicativamente di 60 minuti

Prestare attenzione a:

CLIL: solo se è presente in commissione, come commissario interno, il docente clil

Alternanza scuola lavoro: valorizzare i contributi personali dei candidati

Educazione civica e alla Cittadinanza: riferimento ai percorsi e alle progettualità sviluppate e declinate nel documento del consiglio di classe

I commissari conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo e relativamente alla discussione degli elaborati delle prove scritte



Modalità del colloquio e valutazione (art. 22 commi 8 e 9 OM 45/2023)

Tipologie particolari

Educazione degli adulti:

I candidati del 2° livello con un PFI che prevede nel terzo periodo didattico l'esonero dalla frequenza di UDA riconducibili a intere discipline possono a richiesta essere esonerati nel solo colloquio dall'esame solo su queste discipline. I candidati che non hanno svolto percorsi di ASL trovano valorizzazione nel colloquio in riferimento alla propria biografia personale e professionale.

CAPES:

Nel colloquio è prevista l'esposizione anche in formato multimediale del project work sviluppato durante il corso annuale.



Il colloquio: la scelta dei testi

Per la scelta dei materiali, le tipologie sono le stesse degli scorsi anni:

- **Testi:** es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera;
- **Documenti:** es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi ...
- **Esperienze e progetti:** es. spunti tratti dal documento del Consiglio di classe
- **Problemi:** es. analisi di situazioni problematiche (legate alla specificità dell'indirizzo), semplici casi pratici e professionali



Il colloquio: criteri per la scelta dei materiali

- ✓ Materiale **coerente con gli obiettivi del PECUP**
- ✓ Materiale **coerente con il percorso didattico effettivamente svolto** (documento del Consiglio di classe)
- ✓ Materiale che **favorisce la trattazione dei nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline e del loro **rapporto interdisciplinare**
- ✓ Materiale che **tiene conto delle iniziative di individualizzazione e personalizzazione** intraprese nel percorso di studi
- ✓ Materiale scelto in modo da risultare **interessante e stimolante ma anche di non difficile comprensione**



La conduzione del colloquio

La sottocommissione ha bisogno di lavorare in modo realmente collegiale

Occorre ricordare sempre che si tratta di un colloquio e non di una somma di interrogazioni

La sottocommissione deve mettere il candidato nelle condizioni di poter dimostrare autonomia, spirito critico e capacità di orientamento

In relazione all'analisi del materiale è opportuno stabilire caso per caso quale commissario presenti il materiale; gli altri commissari si inseriscono progressivamente per approfondire aspetti disciplinari, anche non direttamente collegati al materiale, fermo restando che il pieno coinvolgimento delle discipline può essere realizzato in tutte le parti del colloquio.



La conduzione del colloquio: **Alternanza Scuola-Lavoro**

Consentire una gestione autonoma da parte del candidato

Trarre spunti valutativi ove possibile sia sulle competenze trasversali sia sulle competenze di indirizzo

Consentire collegamenti con le discipline

Agevolare per quanto possibile una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze



La conduzione del colloquio

La Commissione deve consentire al candidato di dimostrare competenze e conoscenze previste dalle attività di Educazione civica e alla cittadinanza, stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato e i collegamenti con le discipline.

Il documento del Consiglio di classe deve esplicitare con chiarezza quali sono state le attività svolte



La valutazione del colloquio (art. 22 comma 10 O.M. 45/2023)

La sottocommissione dispone di 20 punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato.

I commissari devono proporre una valutazione del colloquio non della singola disciplina tenendo a riferimento indicatori, descrittori, livelli e punteggi indicati nella griglia del colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



Candidati assenti al colloquio (art. 26 OM 45/2023)

I candidati assenti per malattia certificata o documentato motivo impossibilitati a partecipare al colloquio nella data prevista possono sostenere la prova **in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario** deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinate (lo scrutinio della classe viene effettuato dopo il colloquio)



Candidati con disabilità – BES A **(art. 24 O.M. 45/2023)**

La scelta dei materiali, dell'impostazione e delle modalità di conduzione dell'esame sono strettamente legate alla personalizzazione.

Il colloquio è ispirato al PEI sia nella conduzione che nella valutazione; la commissione sottopone a ciascun candidato materiali predisposti in coerenza con il PEI. Il colloquio, ove possibile, conserva la stessa struttura prevista dall'OM.



Il colloquio

Candidati con disabilità – BES A

(art. 24 O. M. 45/2023)

Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame (**valore equipollente o meno**) in **coerenza con il PEI**.

Se le prove sono **equipollenti** viene rilasciato il ***diploma***,
se **non sono equipollenti** viene rilasciato il solo ***attestato di credito formativo***.



Il colloquio

Candidati con disabilità – BES A

(art. 24 O. M. 45/2023)

Se il candidato partecipa per il rilascio dell'**attestato** (art. 20 decreto Igvo 62/2017):

- Valutazione del credito scolastico relativo al percorso individualizzato (PEI)
- Prove d'esame differenziate coerenti con il percorso individualizzato preparate dalla commissione
- Possibilità di svolgere solo alcune prove
- Qualora non svolga una o più prove scritte si indicano i risultati delle prove scritte effettivamente svolte
- Il riferimento alla effettuazione di prove non equipollenti non va indicato nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto e nell'area documentale del registro elettronico della classe ma solo nell'attestazione



Il colloquio

Candidati con disabilità – BES A

(art. 24 O. M. 45/2023)

- Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'Esame in coerenza con il PEI e la commissione predispone eventuali **prove equipollenti**, sulla base della documentazione.

Le prove equipollenti possono consistere in: mezzi tecnici, strumenti e misure compensative, tempi più lunghi, ma anche contenuti culturali e professionali differenti

- In ogni caso le prove devono **garantire** che la preparazione culturale e professionale sia adeguata al rilascio del diploma di Stato



Il colloquio

Candidati con disabilità – BES A (art. 24 O. M. 45/2023)

- La commissione può avvalersi di personale esperto e degli operatori che hanno seguito lo studente nel corso dell'anno scolastico;
- La commissione può adattare al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio;
- Il riferimento dell'effettuazione di prove equipollenti non va indicato nei tabelloni ma solo nell'attestazione;
- Per il rilascio dell'attestato valutazione e credito sono attribuiti in relazione al percorso scolastico.



Il colloquio

Candidati con DSA - BES B

(art. 25 O. M. 45/2023)

La commissione sulla base del PEP individua le modalità di svolgimento della prova d'Esame:

utilizzabili strumenti compensativi impiegati in corso d'anno e ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, tempi più lunghi e dispositivi per l'ascolto di testi o lettura del testo da parte di un commissario (non se ne fa menzione nel diploma);

candidati sostengono l'esame con strumenti compensativi senza che sia pregiudicata la validità della prova.



Il colloquio

Candidati con DSA - BES B

(art. 25 O. M. 45/2023)

La Commissione correla ove necessario gli indicatori della griglia di valutazione con specifici descrittori al PEP;

Candidati dispensati dalle prove scritte di lingua straniera sostengono la prova d'esame nel giorno previsto per lo svolgimento della seconda prova o in un altro compatibile con la pubblicazione degli esiti e conseguono il diploma;

Candidati esonerati dalla lingua straniera svolgono prove differenziate coerenti con il Piano didattico personalizzato (P.E.P.) ai fini del rilascio del solo attestato di cui all'art. 20 del Decreto 62 del 2017 (casi rari)



Il colloquio

Candidati BES C

(art. 25 comma 6 O. M. 45/2023)

*Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, il Consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato (educativo personalizzato). Per tali studenti **non** è prevista alcuna misura dispensativa in sede di Esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza pregiudicare la validità delle prove.*

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato conseguono il diploma.



Terza fase

Conclusione dell'Esame

- ★ **Operazioni di scrutinio**
- ★ **Verbalizzazione**
- ★ **Operazioni di chiusura dei lavori**



Verbalizzazione (art. 27 O. M. 45/2023)

La sottocommissione verbalizza con attenzione a:

- ◆ **Sintesi**
- ◆ **Fedeltà**
- ◆ **Esplicitazione** delle ragioni e **motivazioni** delle decisioni prese



Verbalizzazione (art. 27 O. M. 45/2023)

- ▶ **Particolare attenzione** per le conseguenze in caso di contenzioso agli aspetti formali (data, sottoscrizione ecc)
- ▶ Dalla verbalizzazione deve essere possibile **ricostruire le operazioni** svolte dalla commissione, con trasparenza e completezza
- ▶ Le deliberazioni adottate vanno sempre **motivate**
- ▶ **Utilizzare Commissione Web**



Voto finale-certificazione- adempimenti conclusivi (art. 28 O. M. 45/2023)

Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti **subito dopo la conclusione dei colloqui** della medesima commissione/classe.



Voto finale-certificazione- adempimenti conclusivi (art. 28 OM 45/2023)

- ♦ Il punteggio finale complessivo in centesimi risultato della somma dei punti attribuiti alle prove scritte e al **colloquio per un massimo di 20 punti per ciascuna prova** e dei punti acquisiti di **credito scolastico per un massimo di 40 punti;**
- ♦ il punteggio minimo per superare l'esame è di 60 centesimi



Voto finale: Bonus (art. 28 OM 45/2023)

La commissione sulla base dei criteri definiti in riunione preliminare può attribuire un ***punteggio integrativo fino ad un massimo di cinque punti*** (criteri di cui all'art. 16 comma 9):

- ▶ in considerazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti
- ▶ per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno **trenta punti**
- ▶ un risultato nella prova di esame pari almeno a **cinquanta punti**



Voto finale: Lode (art. 28 OM 45/2023)

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la **lode** a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire dell'integrazione

- ♦ **Requisiti:** credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio, punteggio massimo nelle prove d'esame
- ♦ **Discrezionale:** si può, non è un obbligo
- ♦ **Finalità:** premiare studenti "eccellenti"
- ♦ **Predisporre** una breve relazione con la descrizione dei criteri. **La richiede Commissione Web.**



Voto finale-certificazione- adempimenti conclusivi (art. 28 OM 45/2023)

I presidenti delle commissioni rilasciano:

- attestato credito formativo per i candidati con disabilità o DSA in esito all'esame
- i diplomi con allegato Curriculum studente

I dirigenti scolastici rilasciano l'attestato di credito formativo ai candidati con disabilità che non hanno sostenuto la prova d'esame.

Nella piattaforma sono resi disponibili il Supplemento Europass al certificato e il Curriculum dello studente.



Publicazione risultati (art. 29 OM 45/2023)

L'esito dell'esame, con indicazione del punteggio finale ed eventuale lode, è pubblicato al termine delle operazioni conclusive della commissione/classe (contemporaneamente per tutti i candidati di ciascuna classe) **con affissione ai tabelloni presso l'istituzione scolastica e nell'area documentale riservata del registro elettronico distintamente per classe.**



Publicazione risultati (art. 29 OM 45/2023)

- ▶ Nel caso di **mancato superamento** dell'esame va indicato solo **"Non diplomato"** ; il punteggio finale è riportato sulla scheda di ogni candidato e sui registri d'esame
- ▶ In caso di punteggio **"cento e lode"** l'istituzione scolastica richiede il consenso del candidato ai fini della pubblicazione del nominativo all'Albo nazionale delle eccellenze



Relazione finale del presidente

Osservazioni sullo svolgimento delle prove e sui livelli di apprendimento degli studenti. E' **obbligatoria** la compilazione del modello ministeriale che verrà messo a disposizione di ogni presidente in COMMISSIONE WEB. Si prega di segnalare inoltre casi di difformità rilevanti o eventuali situazioni particolari all'ispettrice inoltrando una email a:

ispettoresamidistato2@provincia.tn.it



Operazioni finali

- Relazione del Presidente (obbligatoria)
- Compilazione del modello di certificazione (D.M. 3 marzo 2009, n. 26) – Commissione Web -
- Compilazione modello per rilascio Diploma ESABAC
- Pubblicazione disgiunta per classe dei risultati su tabelloni dell'istituto e nel registro elettronico area riservata di classe (con i voti, in caso di non superamento: "non diplomato")
- Predisposizione plico (distinto per classe)
- Consegna atti, materiali e documenti al dirigente o suo sostituto compresa eventuale delega alla firma dei diplomi



Suggerimenti operativi

Materiali messi a disposizione dei Presidenti in cartella:

- Indicazioni per procedura esame ESABAC
- Indicazioni per procedura esame CAPES
- Indicazioni per procedura esame CORSI di 2° livello (adulti)
- Schema di decreto di nomina per esperti
- Elenco documenti da inserire nel plico
- Esempio di calendario dei lavori
- Indicazioni per seduta plenaria e preliminare
- Verbale di consegna documenti a presidente
- Criteri attribuzione punteggio integrativo



Il plico

Inserire nel plico la seguente documentazione:

schede candidati debitamente compilate e firmate, griglie firmate, registro dei verbali della Commissione, materiali del colloquio (anche quelli non utilizzati), dichiarazioni di incompatibilità, eventuale altra documentazione attinente ai lavori della Commissione.

Non inserire nel plico:

le due copie del registro degli esami, tabellone da pubblicare

Un plico per ciascuna classe



Curriculum dello studente

Situazione attuale:

Il curriculum raccoglie il percorso scolastico e le attività in ambito extrascolastico

Ogni commissione in sede di riunione preliminare esamina la documentazione relativa al percorso scolastico ai fini dello svolgimento del colloquio

Nel colloquio la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum

Il curriculum riporta la valutazione finale dell'esame, è allegato al diploma e ogni studente può acquisirlo autonomamente assieme al Supplemento Europass.



Curriculum dello studente

Attività previste per la definizione del curriculum:

- × Consultazione delle informazioni precaricate a sistema con eventuale integrazione a cura delle segreterie
- × Compilazione da parte degli studenti per le parti di competenza
- × Consolidamento pre-esame da parte delle segreterie con integrazione dei dati relativi al credito scolastico
- × Visualizzazione durante l'esame da parte della commissione
- × Consolidamento post-esame da parte delle segreterie con inserimento dell'esito conseguito
- × Acquisizione del curriculum da parte di ogni studente all'interno della piattaforma



Curriculum dello studente

Attività previste per la definizione del curriculum nei nuovi professionali:

Introduzione di una descrizione univoca del profilo in uscita, nei quadri orari e nei percorsi di studio con i codici identificativi:

- × ATECO (attività economica di riferimento)
- × SEP (settore economico produttivo)
- × NUP (nomenclatura delle Unità Professionali indica la figura professione in uscita)



Per concludere

AVERE SEMPRE PRESENTE CHE:

**I PROTAGONISTI DELL'ESAME DI STATO
SONO**

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Riferimenti per consulenze e supporto tecnico

Per comunicazioni utilizzare la seguente mail:
ispettoresamidistato2@provincia.tn.it

Recapiti telefonici:

Matilde Carollo 0461-497296 – cell 3351849512

Francesco Cofone – Ufficio esami di Stato
Portale VIVOSCUOLA – Esami di Stato

Grazie per l'attenzione e buon lavoro!



Attività di supporto ulteriori

Per presidenti di nuova nomina o quanti interessati:

Meet giovedì 15 giugno ad ore 15

Per approfondimenti sulle operazioni di verbalizzazione in Commissione WEB ed eventuali dubbi.

**Seguono nella giornata odierna approfondimenti per:
ESABAC – CAPES – EDUCAZIONE ADULTI – NUOVI PROFESSIONALI**